

**SEDE CENTRALE
LEGNARO (PD)**

Viale dell'Università, 10
35020 Legnaro (PD)
tel. +39 049 8084211
tel. +39 049 8830380
fax dir. +39 049 8830046
fax dir. san. +39 049 8830539
fax amm. e prot. +39 049 8830178
C.F. e P. IVA, MWSt.,
VAT, TVA 00206200289
e-mail: comunicazione@izsvenezie.it
PEC: izsvenezie@legalmail.it
www.izsvenezie.it

**ROVIGO
Adria**

Via L. da Vinci, 39
45011 Adria (RO)
tel. +39 0426 21841
fax +39 0426 901411
e-mail: garcangeli@izsvenezie.it

BELLUNO

Via Cappellari, 44/A
32100 Belluno
tel. +39 0437 944746
fax +39 0437 942178
e-mail: at2bl@izsvenezie.it

BOLZANO (BOZEN)

Via Laura Conti, 4
39100 Bolzano/Bozen
tel. +39 0471 633062
fax +39 0471 633580
e-mail: at6bz@izsvenezie.it

PADOVA

Legnaro
Viale dell'Università, 10
35020 Legnaro (PD)
tel. +39 049 8084290
fax +39 049 8830277
e-mail: liob@izsvenezie.it

PORDENONE

Cordenons
Via Bassa del Cuc, 4
33084 Cordenons (PN)
tel. +39 0434 41405
fax +39 0434 41201
e-mail: segr.pn@izsvenezie.it

VENEZIA

San Donà di Piave
Via Calvecochia, 10
30027 San Donà di Piave (VE)
tel. +39 0421 41361
fax +39 0421 221453
e-mail: at2sd@izsvenezie.it

TRENTO

Via Lavisotto, 129
38121 Trento
tel. +39 0461 822458
fax +39 0461 829065
e-mail: sct5.trento@izsvenezie.it

UDINE

Basaldella di Campoformido
Via della Roggia, 100
33030 Basaldella di C. (UD)
tel. +39 0432 561529
fax +39 0432 562676
e-mail: at4ud@izsvenezie.it

VERONA

Via San Giacomo, 5
37135 Verona
tel. +39 045 500285
fax +39 045 582811
e-mail: at1vr@izsvenezie.it

VICENZA

Viale Fiume, 78
36100 Vicenza
tel. +39 0444 305457
fax +39 0444 506165
e-mail: at1vi@izsvenezie.it

TREVISO

Fontane di Villorba
Vicolo Mazzini, 4 int. 5/6
31020 Fontane di Villorba (TV)
tel. +39 0422 302302
fax +39 0422 421154
e-mail: at2tv@izsvenezie.it

SERVIZIO APPROVVIGIONAMENTI E GESTIONE BENI E SERVIZI

PEC: provveditorato.izsve@legalmail.it

Agli operatori economici invitati

Lettera trasmessa a mezzo portale www.acquistinretepa.it

OGGETTO: Affidamento diretto, previo confronto concorrenziale, mediante ricorso al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePa), della fornitura del servizio di smaltimento delle acque reflue derivanti da attività di sala necroscopica (cod. CER 18 02 03) di durata fino al 31.12.2020 per l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie.

Lettera d'invito

Numero di gara 7530315 - CIG: 8024291E66

RdO n. 2408407

La presente procedura è indetta dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie (di seguito per brevità "Istituto" o "IZSVe") ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 12, comma 2 e ss. del Regolamento per l'acquisizione di forniture di beni e servizi di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, approvato con DDG n. 196 del 3/05/2016 e modificato con DDG nn. 320/2017 e 416/2019 (di seguito "Regolamento"), visionabile sul profilo del committente all'indirizzo <http://www.izsvenezie.it/amministrazione/bandi-e-gare/forniture-di-beni-e-servizi>.

La presente procedura è espletata altresì mediante ricorso al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione ("MePa"), ai sensi dell'art. 36, comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016 e in ottemperanza all'obbligo di cui all'art. 1, comma 450 della Legge n. 296/2006.

L'acquisizione dei beni e dei servizi oggetto della presente procedura è stata oggetto di specifica determina a contrarre adottata, ai sensi dell'art. 32, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, con Determinazione del Dirigente del Servizio Approvvigionamento e Gestione di Beni e Servizi n. 390/2019.

Successivamente con Deliberazione del Direttore n. 463/2019 è stato affidato, per le ragioni ivi illustrate, al Dott. Antoniol Luigi, Direttore Amministrativo dell'Istituto, l'incarico *ad interim* di direzione della SCA2 - Gestione approvvigionamenti e logistica, con decorrenza dall'1.10.2019, con conseguente avocazione allo stesso Direttore del ruolo e delle funzioni del Responsabile Unico del Procedimento, previsto dall'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016, per ogni procedura in corso e da avviare, di competenza del Servizio Approvvigionamento e Gestione di Beni e Servizi.

Centro di riferimento nazionale per l'ittiopatia e Laboratorio di riferimento OIE per l'encefaloretinopatia virale, Centro di riferimento nazionale e Laboratorio di riferimento OIE e FAO per la malattia di Newcastle e l'influenza aviaria, Centro di riferimento nazionale e Laboratorio di riferimento OIE per le salmonellosi, Centro di riferimento nazionale e regionale per l'apicoltura (CRA), Centro di riferimento nazionale per la rabbia, Centro di riferimento nazionale per gli interventi assistiti dagli animali (pet therapy), Centro di collaborazione OIE per l'epidemiologia e la formazione in relazione al controllo di malattie aviarie emergenti, Centro di riferimento nazionale e di collaborazione OIE per le malattie infettive nell'interfaccia uomo-animale e sede del Centro regionale di epidemiologia veterinaria (CREV) "Giovanni Vincenzi".

L'intestato operatore economico è invitato a far pervenire la propria offerta per la fornitura dei beni e dei servizi di seguito descritti entro i termini e con le modalità indicate nella presente richiesta di migliore offerta e nella relativa RdO, cui il presente documento è allegato.

1. Oggetto e caratteristiche dell'appalto

Oggetto di affidamento è il contratto per la fornitura del servizio di smaltimento delle acque reflue derivanti da attività di sala necroscopica (cod. CER 18 02 03) ricomprensente, le prestazioni principali ed accessorie ed i fabbisogni indicati nell'allegato alla presente denominato "**Allegato 1 - Capitolato Tecnico**".

2. Modifiche al contratto durante il periodo di efficacia

Ai sensi dell'art. 106, commi 1 lett. a) e 12, del D.Lgs. n. 50/2016, la stazione appaltante si riserva la facoltà di imporre all'appaltatore, qualora si renda necessario in corso di esecuzione, un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del 20 % dell'importo del contratto. L'appaltatore sarà tenuto ad eseguire le prestazioni alle medesime condizioni previste nel contratto originario e non potrà far valere il proprio diritto alla risoluzione del contratto. La stazione appaltante si riserva altresì la facoltà di acquistare, nel corso di efficacia del contratto, beni o servizi non rientranti nella fornitura originariamente prevista, ma appartenenti alla stessa categoria merceologica o a categoria affine nel predetto limite del 20 % dell'importo contrattuale. L'appaltatore sarà tenuto all'applicazione al prezzo di listino della percentuale di sconto indicata nella propria offerta economica in sede di partecipazione alla procedura. Con la sottoscrizione del contratto l'appaltatore si impegna a trasmettere a tal fine, entro il 31 gennaio di ogni anno di vigenza contrattuale, il proprio listino prezzi ufficiale aggiornato.

I prezzi offerti dall'appaltatore dovranno essere mantenuti fissi per tutta la durata del contratto. Sono in ogni caso fatte salve le ulteriori modifiche al contratto durante il suo periodo di efficacia previste dall'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016.

3. Durata ed importo del contratto

Il contratto avrà durata fino al 31.12.2020 con decorrenza dalla stipulazione del contratto. A tal fine sarà considerata e ritenuta valida la data della StipulaRdO.

L'importo complessivo massimo presunto della fornitura, scorporate le opzioni previste dalla presente, ammonta a € 16.000,00 IVA esclusa.

Il valore stimato dell'appalto, calcolato ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 5 del Regolamento, comprensivo quindi di ogni opzione previsti dalla presente ammonta a € 19.200,00 IVA esclusa.

Ai sensi del combinato disposto degli artt. 23, comma 16 e 95, comma 10, del D.Lgs. n. 50/2016, la stazione appaltante non è tenuta all'espressa individuazione nei documenti di gara del costo della manodopera trattandosi nel caso di specie di un affidamento ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016.

Per l'esecuzione del presente appalto sono stati ravvisati i rischi di natura interferenziale descritti nel relativo Documento Unico per la Valutazione dei Rischi da Interferenze (D.U.V.R.I.) allegato alla presente la cui eliminazione tuttavia si ritiene non comporti costi (**Allegato 2**).

4. Motivi di esclusione

Costituiscono motivi di esclusione dell'operatore economico dalla partecipazione alla presente procedura la sussistenza di una delle situazioni di cui all'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 e all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016.

I soggetti per i quali ricorrano i motivi di esclusione previsti da tale articolo non possono essere affidatari di subappalti e non possono stipulare i relativi contratti.

Ai fini della comprova dell'insussistenza di motivi di esclusione in sede di partecipazione alla procedura la stazione appaltante accetta la presentazione del Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) semplificato, allegato alla presente (**Allegato 3 – DGUE**), da compilare e sottoscrivere digitalmente da parte del legale rappresentante e presentare unitamente a copia fronte retro del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità. Tale documento potrà, in alternativa, essere sottoscritto da parte di un soggetto diverso dal legale rappresentante purché dotato del potere di rendere tale dichiarazione in nome e per conto dell'operatore economico concorrente; in tal caso l'offerta dovrà essere corredata da copia in carta semplice di idonea documentazione da cui risulti il possesso di tali poteri.

Ai sensi dell'art. 85, comma 4 del D.Lgs. 50/2016, nel caso l'operatore economico abbia già presentato il DGUE per procedure di appalto precedenti, dovrà confermare i dati e le informazioni ivi contenute mediante presentazione di apposita dichiarazione da rendersi ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, sottoscritta digitalmente del legale rappresentante o dal soggetto di cui al paragrafo che precede e corredata da copia fronte retro di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, il cui fac simile è scaricabile dal profilo del committente nella già menzionata sezione all'indirizzo <http://www.izsvenezie.it/amministrazione/bandi-e-gare/forniture-di-beni-e-servizi/>. Rimane ferma in tal caso la necessità di presentare apposita dichiarazione sostitutiva, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, attestante il possesso degli eventuali requisiti e capacità speciali richiesti per l'accesso alla procedura.

In alternativa all'utilizzo del citato DGUE semplificato, l'insussistenza di motivi di esclusione può essere comprovata mediante presentazione di apposita dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante e corredata da copia fronte retro di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

Gli operatori economici devono possedere, pena l'esclusione dalla gara, l'iscrizione nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. *white list*) istituito presso la Prefettura della provincia in cui l'operatore economico ha la propria sede oppure devono aver presentato domanda di iscrizione al predetto elenco (cfr. Circolare Ministero dell'Interno prot. 25954 del 23 marzo 2016 e DPCM 18 aprile 2013 come aggiornato dal DPCM 24 novembre 2016).

5. Requisiti e capacità

Per l'accesso alla presente procedura è prescritto il possesso da parte degli operatori economici dei requisiti di idoneità professionale, capacità tecnica e professionale di cui all'art. 83 del D.Lgs. n. 50/2016, di seguito riportati:

- iscrizione all'Albo Gestori Ambientali di cui all'art. 212 del D.Lgs. n. 152/2006 per la categoria 4 o 5;
- disponibilità di un impianto di smaltimento in possesso di tutte le autorizzazioni previste dalla vigente normativa in materia di autorizzazioni allo smaltimento e/o recupero di rifiuti.

A comprova del possesso delle capacità e dei requisiti speciali richiesti, ciascun offerente dovrà presentare, a corredo della propria offerta, all'interno della documentazione amministrativa i documenti precisati al successivo articolo dedicato.

Ai fini della comprova del possesso di tali requisiti e capacità al momento della presentazione delle offerte, la stazione appaltante accetta il già menzionato Documento di Gara Unico Europeo (DGUE). In alternativa all'utilizzo del DGUE, il possesso di tali requisiti e capacità può essere

comprovato mediante presentazione di apposita dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da copia fronte retro di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

Per la specifica indicazione dei mezzi, scelti tra quelli di cui all'art. 86 del D.Lgs. n. 50/2016, per la comprova del possesso da parte dell'offerente dei requisiti speciali e delle capacità richieste per l'accesso alla procedura, si rinvia a quanto precisato nel paragrafo dedicato alla documentazione amministrativa.

6. Verifica del possesso dei requisiti e delle capacità

La verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto avviene esclusivamente sull'aggiudicatario. Ai fini dell'aggiudicazione, la stazione appaltante verifica i requisiti mediante consultazione della Banca dati nazionale degli operatori economici di cui all'art. 81 del D.Lgs. n. 50/2016 gestita dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti. Fino all'adozione del decreto del Ministero di cui all'art. 16, comma 5 del Regolamento e all'art. 81, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, la stazione appaltante utilizza la banca dati AVCPass istituita presso l'Autorità Nazionale Anti Corruzione (ANAC).

In deroga a quanto disposto al precedente paragrafo, con riferimento ai requisiti di idoneità professionale e capacità tecnica e professionale di cui all'art. 83 del D.Lgs. n. 50/2016, indicati all'art. 5, la verifica dell'effettivo possesso sarà effettuata d'ufficio dalla stazione appaltante mediante consultazione telematica dell'Albo Gestori Ambientali garantita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e Del Mare e del Catasto dei Rifiuti garantita dall'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA).

7. Acquisizione del PASSOE

L'offerente, **prima della scadenza del termine per la presentazione dell'offerta**, dovrà registrarsi, ove non avesse già provveduto, al servizio AVCPass, all'indirizzo www.anticorruzione.it, sezione "Servizi/Servizi online/Servizi contratti pubblici" e provvedere alla creazione di un PASSOE, inserendo a tal fine a sistema:

- il ruolo che intende ricoprire in gara (ovverosia se partecipa quale operatore economico monosoggettivo, quale mandante o mandatario in RTI, quale mandante o mandatario di un consorzio ordinario, ecc.);
- il CIG relativo al lotto o ai lotti per cui intende presentare offerta;
- il codice fiscale dell'eventuale impresa ausiliaria, nel caso in cui il concorrente intenda fare ricorso all'avvalimento ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. n. 50/2016.

Successivamente, la concorrente dovrà stampare l'anteprima del PASSOE generato dal sistema ed inserirlo all'interno della busta contenente la documentazione amministrativa.

Nel caso di difficoltà tecniche nel rilascio del PASSOE si prega di contattare direttamente il centro di assistenza tecnica dell'Autorità mediante il modulo di contatto presente all'indirizzo: <http://supportcenter.anticorruzione.it/>.

Si segnala che il CIG sarà visibile a sistema solo successivamente al suo perfezionamento da parte della stazione appaltante nel sistema Simog e che l'aggiornamento del sistema AVCPASS avviene il giorno successivo all'esecuzione dell'operazione di perfezionamento. Pertanto, laddove il sistema desse quale risultato della ricerca CIG "Il CIG indicato non esiste o non è stato ancora definito", verificato che il CIG inserito non contenga refusi o errori materiali, i concorrenti sono pregati di attendere qualche giorno prima di effettuare nuovamente la procedura di creazione PASSOE.

Considerato che il PASSOE non è parte costitutiva dell'offerta né elemento essenziale della stessa, essendo funzionale esclusivamente all'esecuzione dei controlli da parte della stazione circa il possesso dei requisiti richiesti in capo all'aggiudicatario della procedura, qualora l'operatore economico sia impossibilitato ad acquisire il documento PASSOE, l'Istituto consentirà all'operatore economico di acquisire e trasmettere il documento PASSOE dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ovvero, laddove ciò non sia tecnicamente possibile, provvederà all'acquisizione dell'operatore economico sprovvisto di PASSOE all'interno del sistema AVCPASS a mezzo funzione "Acquisizione operatore senza PASSOE".

8. Sopralluogo preventivo facoltativo

Attesa la peculiarità della fornitura oggetto di affidamento, considerate le specificità dei luoghi in cui la stessa deve essere eseguita, vista da ultimo la struttura policentrica della presente stazione appaltante e la sua diffusione geografica, anteriormente alla presentazione dell'offerta ed alla scadenza del termine per la sua presentazione, l'operatore economico, ove lo ritenga necessario, potrà effettuare un sopralluogo al fine di verificare lo stato dei luoghi dove dovranno essere espletati i servizi.

Tale sopralluogo dovrà avvenire previo accordo telefonico, circa la data e l'ora esatta dello stesso, con i seguenti referenti:

Sezione Territoriale	Referente
Sezione Territoriale di Vicenza	dott. Bellucco Simone (tel. 0444-305457)
Sezione Territoriale di Pordenone	dott. Denis Vio (tel. 0434-41405)
Sezione Territoriale di Udine	dott. Marco Bregoli (tel. 0432-561529)

9. Modalità di presentazione delle offerte

A pena di esclusione dalla procedura, l'operatore economico deve far pervenire la propria offerta **entro le ore 18.00 del giorno 24.10.2019**.

L'offerta dovrà essere trasmessa a mezzo portale www.acquistinretepa.it, all'interno della specifica RdO e dovrà contenere i documenti specificati nel prosieguo. In tale caso, tutti i documenti per i quali è richiesta la sottoscrizione autografa da parte del legale rappresentante dovranno recare la sottoscrizione con firma digitale come definita dal Codice dell'Amministrazione Digitale di cui al D.Lgs. n. 235/2010.

Quanto inviato dall'offerente sarà acquisito agli atti dell'Istituto e non sarà restituito.

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione alla procedura, anche nel caso in cui non si proceda all'aggiudicazione.

Non sono ammesse offerte plurime, condizionate o alternative.

Saranno considerate irregolari le offerte:

- a) che non rispettano i documenti di gara;
- b) che sono state ricevute in ritardo rispetto ai termini indicati nell'invito con cui si indice la gara;
- c) che l'amministrazione aggiudicatrice abbia giudicato anormalmente basse.

Saranno considerate inammissibili le offerte:

- a) in relazione alle quali la commissione giudicatrice ritenga sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi;
- b) che non hanno la qualificazione necessaria;
- c) il cui prezzo supera l'importo posto dall'amministrazione aggiudicatrice a base di gara, stabilito e documentato prima dell'avvio della procedura di appalto.

I documenti sotto indicati per i quali si richiede la sottoscrizione del legale rappresentante dell'offerente possono, in alternativa, essere sottoscritti da altro soggetto, purché dotato dei necessari poteri da comprovarsi mediante adeguata documentazione da presentare a corredo dell'offerta in copia semplice.

L'offerta deve contenere i seguenti documenti:

Documentazione Amministrativa

- 1) Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) (Allegato 3), da compilare e sottoscrivere da parte del legale rappresentante o da parte di soggetto dotato del potere di rendere tale dichiarazione in nome e per conto dell'operatore economico, attestante l'assenza dei motivi di esclusione dell'operatore economico dalla partecipazione alla presente procedura di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e all'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. del 2001, n. 165, nonché il possesso dei requisiti speciali di cui all'art. 83 del medesimo decreto richiesti per la partecipazione alla procedura di gara;
- 2) dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 con la quale l'offerente dichiara di essere iscritto nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. *white list*) istituito presso la Prefettura della provincia di oppure dichiara di aver presentato domanda di iscrizione nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. *white list*) istituito presso la Prefettura della provincia di
- 3) Dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 – con la quale l'offerente dichiara di possedere o si impegna, in caso di affidamento, ad avere la disponibilità di un impianto di smaltimento entro 30 giorni dalla comunicazione dell'affidamento medesimo;
- 4) copia del documento PASSOE, generato dal sistema AVCPass;
- 5) qualora l'offerente intenda affidare a terzi l'esecuzione di una parte delle prestazioni oggetto di appalto, deve indicare all'atto dell'offerta i servizi e le forniture o le parti di servizi e forniture che intende subappaltare o concedere in cottimo, mediante espressa indicazione nell'apposito campo del summenzionato DGUE o, in alternativa, tramite presentazione di apposita dichiarazione, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante o da altro soggetto dotato dei poteri di impegnare legalmente l'operatore economico; nel caso di procedura espletata per il tramite del MePa, tale indicazione può essere effettuata nell'apposito campo la cui compilazione è richiesta dal portale in sede di offerta;

si rileva che, ai sensi del novellato art. 105, comma 3, lett. c) bis del D.Lgs. n. 50/2016, non costituiscono subappalto le prestazioni rese in favore dei soggetti affidatari in forza di contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura, sottoscritti in epoca anteriore alla indizione della procedura finalizzata alla aggiudicazione dell'appalto; tale fattispecie non necessita di previa autorizzazione da parte della stazione appaltante, essendo sufficiente il deposito presso quest'ultima dei relativi contratti prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto;

Offerta Economica

L'offerente dovrà presentare un'offerta economica, mediante preferibile utilizzo del fac-simile predisposto dalla stazione appaltante e allegato alla presente denominato "*Allegato 4 - Modello per offerta economica analitica*", sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante dell'offerente e contenente espressa indicazione:

1. del prezzo al chilogrammo offerto dal concorrente IVA esclusa per il servizio oggetto della procedura;
2. dell'importo presunto complessivo I.V.A. esclusa risultante dall'applicazione del prezzo al chilogrammo offerto dal concorrente di cui al punto che precede al quantitativo presunto complessivo di rifiuto da smaltire;
3. della percentuale di sconto sul prezzo di listino che l'offerente si impegna a praticare, nel corso di esecuzione del contratto, per eventuali forniture complementari.

L'offerta è da ritenersi onnicomprensiva ed includente tutti i servizi e le prestazioni descritti nella presente lettera d'invito, nonché di tutte le spese e dei costi connessi o derivanti dallo stesso. Ogni altro onere che dovesse essere addebitato all'Istituto in virtù di tali servizi si intenderà come non dovuto.

L'offerente dovrà riportare, nell'apposito campo del fac simile predisposto dal portale <http://www.acquistinretepa.it>, l'offerta economica complessiva per la fornitura oggetto di affidamento di cui al precedente punto 2.

Sia i prezzi sia, ove richiesta, la percentuale di sconto applicabile al prezzo di listino dovranno essere indicati in decimali. Sono ammesse massimo due cifre dopo la virgola; nel caso di indicazione di un numero superiore di cifre dopo la virgola si procederà all'arrotondamento dei prezzi per difetto alla cifra immediatamente inferiore e per la percentuale di sconto, ove richiesta, sul prezzo di listino per eccesso alla cifra immediatamente superiore.

Qualora si riscontrino nell'offerta errori di mero calcolo, il RUP procederà alla correzione dell'errore materiale mediante semplice calcolo matematico sulla base dei prezzi unitari; qualora si registri discordanza tra il prezzo al netto e quello al lordo dell'imposta sul valore aggiunto, sarà considerato valido quello più conveniente per l'Istituto.

Per le sole procedure espletate per il tramite del MePa o in deroga a quanto disposto al paragrafo che precede, nel caso di discordanza tra l'offerta economica formulata a mezzo portale e l'offerta economica analitica, prevarrà l'offerta formulata a mezzo portale. Nel caso di errori di calcolo all'interno dell'offerta economica analitica, il RUP procederà alla correzione dell'errore materiale mediante semplice calcolo matematico sulla base dell'importo complessivo indicato nell'offerta formulata a portale.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10 del D.Lgs. n. 50/2016, nell'offerta economica il concorrente non è tenuto ad indicare i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, trattandosi nel caso di specie di un affidamento ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del medesimo decreto.

L'offerta ha validità di 180 giorni decorrenti dalla scadenza del termine per la sua presentazione, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016. Qualora la procedura non si concluda entro il predetto termine, l'Istituto potrà disporre il differimento dello stesso mediante l'invio di apposita comunicazione scritta all'offerente.

10. Criterio di aggiudicazione

La procedura sarà aggiudicata mediante utilizzo del criterio del minor prezzo.

La proposta di aggiudicazione è soggetta ad approvazione dell'organo competente secondo l'ordinamento della stazione appaltante.

Il termine dilatorio per la stipula contrattuale di cui all'art. 32, comma 9 non trova applicazione alla presente procedura, ai sensi dell'art. 36, comma 10, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016.

11. Soccorso istruttorio

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9, del D. Lgs. n. 50/2016. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del Documento di Gara Unico Europeo, con esclusione di quelle afferenti all'offerta tecnica ed economica, la stazione appaltante assegnerà al concorrente un termine, pari a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara.

Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

12. Comunicazioni, chiarimenti ed informazioni supplementari, disponibilità dei documenti di gara

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni inerenti alla presente procedura, ove non diversamente espressamente disposto dalla presente lettera d'invito, sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici.

L'accesso gratuito, illimitato e diretto, per via elettronica, ai documenti di gara è garantito dalla loro pubblicazione, sul profilo del committente, all'interno della sezione <http://www.izsvenezie.it/amministrazione/bandi-e-gare/forniture-di-beni-e-servizi/gare/> a decorrere dalla data di trasmissione della RdO.

Eventuali richieste di ulteriori informazioni dovranno essere formulate in lingua italiana e per iscritto e trasmesse alla stazione appaltante a mezzo PEC all'indirizzo provveditorato.izsve@legalmail.it all'attenzione del referente dell'istruttoria il cui nominativo è indicato in calce al presente documento e recare nell'oggetto idonea dicitura atta ad identificare la presente procedura.

Eventuali richieste di ulteriori informazioni dovranno essere trasmesse alla stazione appaltante mediante la funzione "Comunicazioni" messa a disposizione all'interno della specifica RdO oggetto della procedura.

Tali richieste di ulteriori informazioni dovranno pervenire entro il giorno 17.10.2019. La stazione appaltante non fornirà risposta ai quesiti pervenuti successivamente a tale termine. Sempre che siano state richieste in tempo utile, le ulteriori informazioni sulla documentazione di gara sono comunicate dalla stazione appaltante a tutti gli offerenti che partecipano alla procedura almeno sei giorni prima della scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte.

Le risposte alle richieste di ulteriori informazioni pervenute entro il termine all'uopo concesso saranno pubblicate in forma anonima sul profilo del committente all'indirizzo Internet <http://www.izsvenezie.it> nel percorso "amministrazione/bandi-e-gare/forniture-di-beni-e-servizi/gare/", nella sezione dedicata alla specifica procedura di gara. Tale pubblicazione ha valore di comunicazione a tutti gli effetti; grava sugli operatori economici interessati l'onere di consultare periodicamente il profilo del committente della stazione appaltante al fine di verificare se vi siano pubblicazioni relative alla gara in oggetto. **Per le sole procedure espletate a mezzo MePa, in deroga a quanto sin qui disposto, le risposte ai chiarimenti saranno trasmesse mediante utilizzo della**

funzione *Comunicazioni*” messa a disposizione all’interno della specifica R.d.O. oggetto della procedura.

L’Istituto si riserva la facoltà di apportare, ove ne sorgesse la necessità nelle more della scadenza del termine per la presentazione delle offerte, modifiche o integrazioni alla documentazione di gara, di cui sarà data pubblicità con le modalità illustrate al paragrafo che precede.

Ai sensi dell’art. 79, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016, nel caso le modifiche apportate siano significative o, in alternativa, ove le informazioni supplementari, significative ai fini della preparazione di offerte adeguate, seppur richieste in tempo utile dall'operatore economico, non siano state fornite entro il termine di almeno sei giorni prima della scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte, la stazione appaltante provvederà a prorogare i termini per la ricezione delle offerte in modo che gli operatori economici interessati possano prendere conoscenza di tutte le informazioni necessarie alla preparazione delle offerte. La durata della proroga sarà proporzionale all'importanza delle informazioni o delle modifiche. La proroga dei termini sarà oggetto di pubblicità con le medesime modalità sopra previste per le informazioni supplementari. Se le informazioni supplementari non sono state richieste in tempo utile o la loro importanza ai fini della preparazione di offerte adeguate è insignificante, l’amministrazione aggiudicatrice non è tenuta a prorogare le scadenze.

Successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte, ai sensi dell’articolo che precede, le comunicazioni ai concorrenti saranno effettuate esclusivamente tramite l’indirizzo PEC fornito da ciascun concorrente in sede di partecipazione alla procedura, salvo quanto precisato al paragrafo successivo limitatamente alle procedure espletate mediante ricorso al MePA.

Con esclusivo e limitato riferimento alle procedure espletate per il tramite del MePA, in deroga a quanto previsto dai paragrafi che precedono, in conformità a quanto disposto dal Regolamento di “*E-Procurement*” del medesimo MePA e come dichiarato, ai sensi del DPR 445/2000, da ciascun operatore economico abilitato, oggetto di rinnovo periodico, per la ricezione di ogni comunicazione, richiesta di chiarimento od integrazione e regolarizzazione della documentazione presentata ciascun concorrente elegge domicilio presso l’area comunicazioni del sistema. Ogni eventuale comunicazione inerente la presente procedura, incluse eventuali modifiche alla *lex specialis*, informazioni supplementari o proroga dei termini, si intenderà pertanto validamente effettuata presso l’apposita area comunicazioni del sistema. Ciascun concorrente si impegna pertanto ad accedere, verificare e tenere sotto controllo assiduamente e in ogni caso tutte le volte che si renderà necessario la predetta area comunicazioni del sistema.

13. Garanzia definitiva

L’appaltatore per la sottoscrizione del contratto di appalto deve costituire una garanzia sotto forma di cauzione o fideiussione pari al 10 % dell’importo contrattuale. Al fine di salvaguardare l’interesse pubblico alla conclusione del contratto nei termini e nei modi programmati in caso di aggiudicazione con ribassi superiori al 10 %, la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 %. Ove il ribasso sia superiore al 20 %, l’aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 %.

Considerato che la procedura di specie è indetta ai sensi dell’art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016, ai sensi dell’art. 103, comma 11 del medesimo decreto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non richiedere la garanzia definitiva all’aggiudicatario, subordinando tale esonero ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione.

La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la decadenza dall’affidamento, fatto salvo il risarcimento dell’eventuale danno subito. L’Istituto, in tal caso, aggiudica l’appalto al

concorrente che segue nella graduatoria.

Per le modalità di costituzione della garanzia definitiva, il suo contenuto e le riduzioni applicabili alla stessa si rinvia a quanto disposto dall'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016.

14. Responsabile Unico del Procedimento

Il Responsabile Unico del Procedimento ("RUP") di cui all'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 è il Dott. Luigi Antonioli, Direttore *ad interim* del Servizio Approvvigionamento e Gestione di Beni e Servizi, (tel. 049 8084232, fax 049 8084339, e-mail lantonio@izsvenezie.it, PEC provveditorato.izsve@legalmail.it).

15. Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto nella presente lettera d'invito, alle procedure di affidamento e alle altre attività amministrative in materia di contratti pubblici si applicano le disposizioni di cui al Regolamento, al D.Lgs. n. 50/2016, come modificato dal D.Lgs. n. 56/2017, e relativi atti attuativi, alla Legge n. 241/1990.

Il contratto di appalto è disciplinato dal Capitolato Generale d'Oneri dell'Istituto, approvato con DDG n. 9/2017 e visionabile all'indirizzo <http://www.izsvenezie.it/amministrazione/bandi-e-gare/forniture-di-beni-e-servizi/> e, in particolare dalle Sezioni II e III.B) dello stesso, integrate dalla *lex specialis* di gara, dall'offerta presentata d'aggiudicatario, dalle disposizioni del codice civile e della Legge n.136/2010.

Con esclusivo riferimento alle procedure espletate per il tramite del MePa, si precisa che ai sensi dell'art. 79, comma 5 bis del D.Lgs. n. 50/2016, applicato in via analogica, qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della piattaforma per la negoziazione telematica tale da impedire la corretta presentazione delle offerte, la stazione appaltante adotterà i necessari provvedimenti al fine di assicurare la regolarità della procedura nel rispetto dei principi di cui all'art. 30 del medesimo decreto, anche disponendo se dal caso – ove tecnicamente possibile - la sospensione del termine per la ricezione delle offerte per il periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento dei mezzi e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla gravità del mancato funzionamento.

La pubblicità di tale proroga avviene attraverso la tempestiva pubblicazione di apposito avviso presso l'indirizzo Internet dove sono accessibili i documenti di gara, nonché attraverso ogni altro strumento che la stazione appaltante ritenga opportuno, in conformità alle modalità già precisate all'articolo dedicato alle comunicazioni.

16. Allegati

Sono parte integrante della presente richiesta i seguenti allegati:

- Allegato 1 – Capitolato Tecnico
- Allegato 2 – DUVRI ricognitivo
- Allegato 3 – Documento di Gara Unico Europeo (DGUE)
- Allegato 4 - Modello per offerta economica analitica

Distinti saluti.

Servizio Approvvigionamento e Gestione Beni e Servizi

Il Direttore f.f.

Dott. Luigi Antoniol

Documento sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate

Servizio Approvvigionamento e Gestione Beni e Servizi

Responsabile del Procedimento: Dott. Luigi Antoniol

Referente: Sig.ra Silvia Meneghetti

(☎ 0498084201 📠 0498084339 ✉ smeneghetti@izsvenezie.it)

Documento pubblicato sul profilo del committente in data 10/10/2019.